



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

\_\_\_\_\_

dott.ssa Anna Martinoli

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>43</b>	<b>12/07/2017</b>	<b>6</b>	<b>15</b>

Oggetto:

*D.Lgs. 152/2006, Riesame con valenza di rinnovo e Modifica sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 44 del 23/02/2009 e successive modifiche, Societa' LA DORIA spa, sede legale in Angri, via Nazionale, 320, impianto in Sarno, Via Sarno Palma (S.S. 367) km 16,400, attivita' IPPC cod. 6.4b.3.*

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

**CHE** la ditta LA DORIA spa, con sede legale in Angri, via Nazionale, 320, impianto in Sarno, Via Sarno Palma (S.S. 367) km 16,400, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/06, rilasciata con Decreto n. 44 del 23/02/2009 per l'attività IPPC 6.4b e 1.1, di modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 29nonies del D.Lgs. 152/06, rilasciata con D.D. 23 del 14/02/2012, di modifiche non sostanziali, rilasciate con prese d'atto del 06/02/2014, prot. 085950, del 30/04/2014, prot. 0296816 e del 13/07/2015 prot. 483615;

**CHE** in data 30/07/2014, prot. n. 0531774, la Ditta LA DORIA spa, per l'impianto in Sarno ha presentato domanda di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 44/2009, con la richiesta di modifica sostanziale, consistente:

1. nella variazione dell'attività codice IPPC 6.4b in 6.4.b3, così come definita dall'Allegato VIII, Parte II, D.Lgs 152/06 e s.m.i, modificato dal D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014;
2. aumento della capacità dell'impianto delle conserve non conformi;
3. sostituzione di nuova caldaia afferente al camino E4 e disattivazione della caldaia E1;

**CHE** la Ditta ha allegato all'istanza dichiarazione asseverata del calcolo analitico delle spese istruttorie, conforme a quanto disposto dall'art. 2, del D.M. 24.04.2008 per un totale di € 9.800,00 e relativo versamento di c/c di € 17.550,00 (importo versato in più per mero errore, la cui differenza di € 7.750 è stata recuperata, sottraendola al versamento per l'impianto di Angri);

**CHE** a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 e della Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 0022295GAB del 27/10/2014, l'istanza di rinnovo succitata è da intendersi quale riesame con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art. 29 octies c. 3 lett. a) del novellato D.Lgs. 152/06;

**CHE** in data 05/11/2015, prot. 0753245, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ha comunicato alla Ditta l'avvio del procedimento A.I.A., ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29-quater, comma 3 e dell'art. 7 della L. 241/90 e l'avvenuta pubblicazione in data 04/11/2015 dell'avviso pubblico sul sito web della Regione Campania, ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29 quater, comma 3;

**CHE** al termine di trenta giorni, previsti per la consultazione del progetto presso l'U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti di Salerno, ai sensi della D.G.R. n. 211 del 24/05/2011, non sono pervenute osservazioni;

### PRESO ATTO:

**CHE** il 15/12/2015, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, che si è conclusa con il rinvio della stessa, in attesa della conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A.;

**CHE** con Decreto Dirigenziale n. 18 del 11/01/2016 il progetto di "Rinnovo e modifiche sostanziali all'impianto", proposto dalla Società La Doria spa è stata escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con prescrizioni;

**CHE** in data 29/04/2016, prot. n. 0293503, la Ditta LA DORIA spa ha trasmesso la documentazione richiesta;

**CHE** con successive sedute del 21/01/2016 e del 16/05/2016 si sono tenute le sedute della Conferenza di Servizi, che si è conclusa con il parere favorevole alla proposta di riesame con valenza di rinnovo e modifiche sostanziali all'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n.



- b. il D.M. 24.04.08, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 33, c.3bis, del titolo V del D.Lgs. 152/2006, ss.mm.ii.;
- c. la direttiva 2010/75/UE;
- d. il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;
- e. il D.M. 272 del 13/11/2014, recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v.bis, del D.Lgs. 152/06;
- f. la D.G.R. n. 153 del 09/05/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano e dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio quale A.T. (assistenza tecnica) per l'AIA;

Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

### DECRETA

1) di rilasciare l'autorizzazione per il riesame con valenza di rinnovo all'autorizzazione integrata ambientale ai sensi dell'art. 29 octies c3, lett. a) e 29 nonies, c2, titolo III bis del D.Lgs. 152/06, rilasciata con Decreto n. 44 del 23/02/2009 e successive modifiche, alla società LA DORIA spa, sede legale in Angri, via Nazionale, 320 ed impianto in Sarno, Via Sarno Palma (S.S. 367) km 16,400, rappresentata dal Direttore Generale dott. Andrea Ferraioli, nato ad Angri (SA) il 31/08/1957 e dal Gestore ing. Achilleo Verde, nato a Portici (NA) il 01/09/1967 e modifiche sostanziali:

- per l'attività IPPC 6.4. lettera b.punto3, così come modificato dal D.Lgs 46/2014 per una capacità pari a 2560 t / giorno di prodotto finito senza il peso degli imballaggi;
- per l'aumento della capacità dell'impianto delle conserve non conformi;
- per la sostituzione con nuova caldaia afferente al camino E4 e disattivazione della caldaia E1;

2) di richiedere che il Gestore, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, così come modificata, ne dia comunicazione alla Regione Campania U.O.D. 18 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;

3) di stabilire che i Decreti Dirigenziali n. 44 del 23/02/2009 e successive modifiche, rilasciate con Decreto n. 23/2012, prese d'atto, prot. 085950 del 06/02/2014, prot. 0296816 del 30/04/2014 e prot. 0483615 del 13/07/2015 sono revocati, a decorrere dalla comunicazione, di cui all'art. 29-decies c.1 per l'avvio dell'esercizio dell'installazione così come modificata;

4) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati di seguito indicati:

- Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. 482526 del 14/07/2016);
- Allegato 2: Applicazioni delle BAT Allegato Y03 (prot. 0758016 del 21/11/2016);
- Allegato 3: -Emissioni in Atmosfera (scheda L) (prot. 0454895 del 30/06/2017 con prescrizioni);  
-Scarichi idrici (scheda H) (prot. 0293503 del 29/04/2016) con prescrizioni;
- Allegato 4: - Scheda "I" Rifiuti (prot. 0293503 del 29/04/2016);  
-Scheda"INT4"Recupero Rifiuti pericolosi e non pericolosi (prot. 0454895 del 30/06/2017);

5) di ottemperare alle prescrizioni di cui al D.D. n. 18 del 11/01/2016 di esclusione del progetto dalla procedura di VIA di seguito riportate;

5.1 attuare il piano di monitoraggio ambientale facente parte integrante dell'AIA secondo le frequenze ivi indicate;

5.2 adottare un registro di conduzione e di manutenzione impianto di depurazione;



- D.Lgs. 46/2014. Le attività ispettive dovranno essere svolte con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi dalla ricezione del verbale della visita in loco;
- 15) di prendere atto che la Ditta ha trasmesso il 12/04/2016, con prot. 0249761, la verifica di assoggettabilità alla Relazione di Riferimento, di cui all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 272 del 13/11/2014, da cui è emersa la mancanza dell'obbligo di predisposizione della relazione di riferimento;
- 16) di stabilire che in occasione del primo controllo l'ARPAC verifichi quanto dichiarato nella relazione, di cui al punto precedente, redatta ai sensi dell'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 272 del 13/11/2014, che la Ditta dovrà tenere in copia presso l'installazione;
- 17) di stabilire che in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto a comunicare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, adottando nel contempo ogni misura per limitare le conseguenze ambientali e prevenire eventuali ulteriori incidenti, eventi imprevisti;
- 18) ogni Organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazione in materia ambientale rilevante, ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.e.i., comunicherà tali informazioni, ivi comprese le notizie di reato, anche alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;
- 19) che il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno un piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 152/06 e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, D.Lgs. 152/06;
- 20) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
- 21) che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli richiesti per le emissioni in atmosfera, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicati sull'apposito sito web istituzionale;
- 22) che, in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, procederà all'applicazione di quanto riportato nell'art. 29-decies, comma 9, D.Lgs. n. 152/06;
- 23) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione;
- 24) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e Bref pertinenti, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;
- 25) di notificare il presente provvedimento alla società LA DORIA spa, impianto in Sarno;
- 26) di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Sarno (SA), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Azienda Sanitaria Locale Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno e alla Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania;



## Giunta Regionale della Campania

### Decreto

Dipartimento:

**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
43	12/07/2017	50	6	15

**Oggetto:**

D.Lgs. 152/2006, Riesame con valenza di rinnovo e Modifica sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 44 del 23/02/2009 e successive modifiche, Società LA DORIA spa, sede legale in Angri, via Nazionale, 320, impianto in Sarno, Via Sarno Palma (S.S. 367) km 16,400, attività IPPC cod. 6.4b.3.

#### **Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

*Estremi elettronici del documento:*

Documento Primario : A0D04DF1C82A9596220D01B4DAE1ADEA0CE0EC88

Allegato nr. 1 : EB446B4A2A696504F6DDC6737EFA88E045F4A7FC

Allegato nr. 2 : 80EBAE42BA9E01CBB753AD0BB656EA8B203EE7B8

Allegato nr. 3 : 0E235462170D64E384719C8FE20EB606126EF82B

Allegato nr. 4 : 749EB844790D2415E95159D9182F0E70B1EE059A

Frontespizio Allegato : 0DF999B449F2A77970A6F997104402AB4CB2EA1B